

#### DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' DI CONTROLLO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA

AREA RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA

Avv. Angelo di Silvio angelodisilvio@pec.ordineavvocativiterbo.it

> Mara Pieri Località Salciata 1 01025 - Grotte di Castro (VT)

> Scotto Angelo Via Cordelli Scossa, 81 01025 – Grotte di Castro (VT)

> Don Tancredi Muccioli Piazza Caduti di Nassiriya 7 01025 – Grotte di Castro (VT)

Oggetto: Comunicazione decreto di nomina

Con la presente si comunica che con decreto del Presidente della Regione Lazio del 7 agosto 2017, n. T00140, che si allega alla presente, le SS.VV. sono state formalmente nominate quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Opera Pia Carenzi e Ospedale S. Croce di Grotte di Castro.

Si rammenta che l'incarico decorrerà dal giorno 10 agosto 2017, corrispondente alla di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Responsabile del Procedimento Morica Angeloni

Il Dirigente Vincenza Morace

> Il Direttore per delega Vincenza Morace (A.O. G10029/2017)

#### REGIONE LAZIO

4. 2 4



Direzione Regionale: Attività di controllo e coordinamento funzioni di vigilanza

### Decreto del Presidente

N. 7 MGO. 2017

Proposta n. 13748

del 25/07/2017

Oggetto:

Nomina Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Opera Pia Carenzi e Ospedale Santa Croce di Grotte di Castro (VT).

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

Il Direttore Regionale

L' Assessore

VASINI RITA

Oggetto: Nomina Consiglio di Amministrazione dell' IPAB Opera Pia Carenzi e Ospedale Santa Croce di Grotte di Castro (VT).

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Sport e Sicurezza

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza

e beneficenza) e i relativi regolamenti di esecuzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento

alle Regioni a Statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia

di beneficenza pubblica e del relativo personale);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616

(Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 282);

VISTA la legge regionale 03 febbraio 1993, n.12 "Disciplina transitoria del rinnovo

degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio";

VISTA la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del

decreto legge 16 maggio 1994, n. 293 recante disciplina della proroga degli

organi amministrativi);

VISTA la legge regionale del 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a

livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento

amministrativo);

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del

sistema integrato di interventi e servizi sociali) e in particolare gli articoli 10 e

30;

VISTO il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle

istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della

legge 8 novembre 2000, n. 328);

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo

della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale

regionale) e successive modifiche ed integrazioni;



VISTO

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del Lazio) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO

il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) e, in particolare, l'art. 6 che contiene disposizioni relative alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi;

**VISTO** 

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

VISTO

la deliberazione di Giunta Regionale 4 agosto 2015 n. 429 "Vigilanza sulle attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (II.PP.A.B.)";

VISTA

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016, n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi — controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

VISTA

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

VISTO

lo Statuto dell'IPAB Opera Pia Carenzi e Ospedale Santa Croce di Grotte di Castro e in particolare:

- l'art. 13 che prevede un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri di cui due, di diritto, il Parroco pro tempore della parrocchia di San Pietro Apostolo e il Parroco pro tempore della Parrocchia di San Callisto. In caso di vacanza l'economo spirituale della Parrocchia sostituirà d'ufficio il Parroco mancante; due nominati dal Consiglio Comunale di Grotte di Castro, residenti nel Comune stesso; uno, il Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio Comunale di Grotte di Castro. I tre componenti nominati dal Comune durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati;
- l'art. 15 che prevede che le funzioni del Presidente e dei consiglieri sono gratuite;

VISTO

il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 12 gennaio 2012 n. T00007 con il quale è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB;

VISTA

la nota acquisita agli atti d'ufficio il 7 aprile 2016 prot. n. 181950 con la quale l'Ordinario Diocesano della Diocesi di Viterbo, facendo riferimento all'art. 13 dello Statuto dell'IPAB che dispone che due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente siano, di diritto, i Parroci delle due parrocchie, comunica il nominativo di Don Tancredi Muccioli, dichiarando che nel



territorio del Comune di Grotte di Castro c'è un solo Parroco che copre la funzione di entrambe le Parrocchie, allegando, nel contempo, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e assenza di cause di conflitto di interessi e accettazione dell'incarico;

VISTA

la nota del 10 maggio 2016 acquisita agli atti d'ufficio l'11 maggio 2016 prot. n. 245261 con la quale l'Ordinario Diocesano della Diocesi di Viterbo, in riferimento alla nota precedente, fa presente che nelle Parrocchie del comune di Grotte di Castro non esiste l'economo spirituale, ribadendo la designazione già comunicata;

VISTA

la nota del 6 aprile 2016 prot. n. 1749 acquisita agli atti d'ufficio il 13 aprile 2016 prot. n. 192504 con la quale il Sindaco del Comune di Grotte di Castro trasmette la delibera del Consiglio Comunale del 16 febbraio 2016 n. 7 di designazione dei sigg.ri Enrico Valentini, Mara Pieri, Angelo Scotto, allegando, nel contempo, per ognuno, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, assenza di cause di conflitto di interessi e accettazione dell'incarico, il curriculum, copia di un documento e attestazione dell'avvenuta verifica sull'insussistenza delle succitate cause, da parte del responsabile del procedimento d'ufficio:

VISTA

la nota del 28 febbraio 2017 prot. n. 1119 acquisita agli atti d'ufficio in pari data prot. n. 103892 con la quale il Comune di Grotte di Castro trasmette una nuova designazione da parte del Sindaco, alla carica di Presidente, nella persona dell'Avv. Angelo Di Silvio in sostituzione dell'Avv. Enrico Valentini, allegando, nel contempo, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, assenza di cause di conflitto di interessi e accettazione dell'incarico, il curriculum, copia di un documento e attestazione dell'avvenuta verifica sull'insussistenza delle succitate cause, da parte del responsabile dei procedimento d'ufficio;

VISTA

la nota del 5 aprile 2017 acquisita agli atti d'ufficio in pari data prot. n. 176566 con la quale il Comune di Grotte di Castro trasmette la deliberazione consiliare n. 5 del 20 marzo 2017 relativa alla designazione dell'Avv. Angelo Di Silvio in sostituzione dell'Avv. Enrico Valentini, risultato privo della residenza nel Comune di Grotte di Castro e quindi non compatibile con le previsioni statutarie dell'IPAB (articolo 13);

VISTA

la nota del 5 aprile 2017 acquisita agli atti d'ufficio in pari data prot. n. 177657 con la quale il Comune di Grotte di Castro, trasmette la documentazione aggiornata relativa alla dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità e l'attestazione dell'avvenuta verifica da parte del responsabile del procedimento relativamente ai membri Scotto Angelo e Pieri Mara;

VISTA

la nota del 24 gennaio 2017 prot. n. 34249 con la quale l'Assessore alle Politiche Sociali, Sicurezza e Sport, comunica che è necessario, stante il tempo



trascorso dalla scadenza del precedente consiglio e considerata la necessità di garantire lo svolgimento dell'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente di procedere al rinnovo del consiglio con i quattro nominativi acquisiti, rimandando ad un successivo decreto la nomina del componente mancante;

VISTA

la deliberazione di Consiglio Comunale del 9 giugno 2017 n. 13, acquisita agli atti d'ufficio il 12 giugno 2017 prot. n. 296962 con la quale si dispone: "A parziale rettifica e chiarimento della deliberazione n. 5 del 20/03/2017, di confermare l'indicazione dell'Avv. Angelo Di Silvio per la carica di Presidente dell'IPAB, dando atto che per errore è stata ritenuta la nomina precedente (Deliberazione Consiglio Comunale n. 7/2016 — Avv. Enrico Valentini) in contrasto con lo Statuto della IPAB per mancanza del requisito della residenza e che, tuttavia, si conferma la sostituzione per scelta discrezionale consiliare, preso atto della maggiore disponibilità dell'Avv. Angelo Di Silvio";

VISTI

i curricula vitae dei sigg.ri Scotto Angelo, Pieri Mara, Di Silvio Angelo e Don Tancredi Muccioli:

VISTA

la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi resa dai designati e la disponibilità ad accettare l'incarico;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi dei designati, concludendole in data 25 luglio 2017;

PRESO ATTO

che dalla suddetta verifica del Responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità e incompatibilità o di situazioni di divieto previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal citato r.r. n. 1 del 2002, ne situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale ai fini della nomina dei designati nel consiglio di amministrazione, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo i dichiaranti dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO

che i curricula vitae e le dichiarazioni rese dai sigg.ri Scotto Angelo, Pieri Mara, Di Silvio Angelo e Don Tancredi Muccioli, nonché la documentazione acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, sono presenti agli atti della Direzione regionale Attività di Controllo e Coordinamento delle Funzioni di Vigilanza;

**RITENUTO** 

pertanto di poter procedere alla nomina del consiglio di amministrazione dell'IPAB Opera Pia Carenzi e Ospedale Santa Croce di Grotte di Castro nella seguente composizione:

Angelo Di Silvio Presidente
Don Tancredi Muccioli Consigliere
Mara Pieri Consigliere

Angelo Scotto

Consigliere



#### **DECRETA**

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati,

 di nominare il consiglio di amministrazione dell'IPAB Opera Pia Carenzi e Ospedale Santa Croce di Grotte di Castro nella seguente composizione:

-	Angelo Di Silvio	Presidente
-	Don Tancredi Muccioli	Consigliere
-	Mara Pieri	Consigliere
-	Angelo Scotto	Consigliere

- di rimandare ad un successivo decreto la nomina del componente mancante.

Le funzioni del Presidente e dei consiglieri sono gratuite come previsto dall'art. 15 dello Statuto dell'Ente.

I tre componenti di spettanza comunale durano in carica quattro anni. Il consiglio di amministrazione avrà decorrenza dalla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente Decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Roma, 11 7 140 2017

